Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
UFFICIO ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE
N. **1179** del **23/10/2026**

Oggetto: CONCESSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 33, COMMA 3, L. 104/92 E SS.MM.II. DIPENDENTE MATRICOLA N. 400995.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 33, comma 3, Legge 104/92, come da ultimo modificato dall'art. 3 c.1, lett. b), della D. Lgs. n. 105 del 30.06.2022, il quale prevede che, "*a condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa*", "*Il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'*articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, *convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro (decreto legislativo n. 105 del 30 giugno 2022). Il lavoratore ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone con disabilità in situazione di gravità, a condizione che si tratti del coniuge o della parte di un'unione civile di cui all'***articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76***, *o del convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con disabilità in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.)*
- la circolare n. 13 del 06/12/2010 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della nuova disciplina dei permessi per l'assistenza alle persone con disabilità di cui all'art. 33, comma 3, Legge 104/92, a seguito della modifica apportata dall'art. 24 c.1, lett. a), Legge 183/2010;
- la legge 8 marzo 2000 n. 53, art. 19 ha soppresso l'obbligo della convivenza al fine di godere del

copia informatica per consultazione

beneficio riconosciuto;
- il messaggio INPS n. 36370 del 10 novembre 2004 il quale stabilisce che i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 104/92, non riducono le ferie;
- l'art. 2 della circolare INPS n. 45 del 01/03/2011 il quale stabilisce che i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 104/92 possono essere fruiti anche ad ore nel limite massimo delle 18 ore mensili; le predette ore, se fruite per l'intera giornata, comporteranno un abbattimento dell'orario teorico giornaliero (pari a 7 ore e 12 minuti);

Premesso che
- con apposita istanza pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 23935 del 22/10/2026, il dipendente matricola n. 400995 ha formulato richiesta di fruizione del beneficio previsto dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, al fine di prestare assistenza a un parente o affine entro il secondo grado;

Considerato che nell'istanza sopraindicata il dipendente dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, quanto segue:
- la sussistenza del rapporto di parentela entro il secondo grado con il disabile;
- l'esistenza in vita della persona con disabilità;
- che la Commissione ASL di Oristano nella seduta del 24/04/2024 ha riconosciuto la gravità della disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge 104/1992;
- che la persona con disabilità non è ricoverata a tempo pieno;
- che nessun altro familiare beneficia dei permessi in oggetto per la stessa persona;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente eventuali variazioni relative a quanto comunicato e/o - autocertificato con la succitata istanza;
- di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza alla persona con disabilità e, pertanto, il riconoscimento delle stesse comporta la conferma dell'impegno morale e giuridico a prestare l'opera di assistenza;

Richiamate:
- la circolare n. 13 del 06/12/2010 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della nuova disciplina dei permessi per l'assistenza alle persone con disabilità di cui all'art. 33, comma 3, Legge 104/92, a seguito della modifica apportata dall'art. 24 c.1, lett. a), Legge 183/2010;
- la legge 8 marzo 2000 n. 53, art. 19 ha soppresso l'obbligo della convivenza al fine di godere del beneficio riconosciuto;
- il messaggio INPS n. 36370 del 10 novembre 2004 il quale stabilisce che i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 104/92, non riducono le ferie;
- l'art. 2 della circolare INPS n. 45 del 01/03/2011 il quale stabilisce che i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 104/92 possono essere fruiti anche ad ore nel limite massimo delle 18 ore mensili; le predette ore, se fruite per l'intera giornata, comporteranno un abbattimento dell'orario teorico giornaliero (pari a 7 ore e 12 minuti);

Preso atto del verbale rilasciato dalla ASL di Oristano, agli atti dell'Ufficio, relativo alla domanda n. 3930939705236, non soggetto a revisione e recante la data di definizione del 24/04/2024, con il quale, ai sensi dell'art. 4 della L.05/02/1992 n. 104, la Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap (L.05/02/1992 n. 104 e L.03/08/2009 n. 102 art. 20), ha riconosciuto l'interessato, portatore di handicap in situazione di gravità, (comma 3 art. 3);

Ritenuto di dover concedere al dipendente matricola n. 400995 la fruizione dei benefici di cui all'art. 33, comma 3, Legge 104/92;

Richiamati:
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Codice di comportamento della Provincia approvato con la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 97 del 04/09/2024;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

copia informatica per consultazione

come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed i principi ivi contenuti secondo cui la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli artt. 147 e 147-quinques del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni;
- l’art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000 “Controlli esterni”;

Richiamate:
- il Regolamento sui controlli interni degli atti approvato con la delibera del Consiglio n. 6 del 05/04/2013;
- la delibera dell’A.S. n. 39 del 31/03/2025 con cui sono stati approvati gli obiettivi di accessibilità per l’anno 2025;
- il Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza 2026/2028 adottato con il Decreto Presidenziale n. 39 del 30.04.2026;

Visto il decreto del Presidente n. 13 del 14/05/2026 avente ad oggetto: “*Conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim del Settore "Finanziario e Risorse umane" alla Dott.ssa Iacuzzi Dirigente del Settore "Affari Generali"*, con il quale la sottoscritta è stata nominata Dirigente ad interim del Settore Finanziario e R.U.;

Dato atto che:
- il Responsabile del Servizio e del procedimento CADDEO TIBERIO, vista l’istruttoria di PIREDDA MARIA , con la presente proposta n. 3135 i cui contenuti sono riportati sopra, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto e ne propone l’adozione esprimendo a tal fine il proprio parere istruttorio favorevole;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e del punto 3.5 del “Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Oristano”, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, approvato con deliberazione dell’Amministratore Straordinario n. 97 del 04/09/2024;

Accertata la propria competenza in materia;

DETERMINA

per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

Di dare atto che nel verbale, agli atti dell’Ufficio, rilasciato dalla ASL di Oristano, agli atti dell’Ufficio, relativo alla domanda n. 3930939705236, non soggetto a revisione e recante la data di definizione del 24/04/2024, con il quale, ai sensi dell'art. 4 della L.05/02/1992 n. 104, la Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap (L.05/02/1992 n. 104 e L.03/08/2009 n. 102 art. 20), ha riconosciuto l’interessato, portatore di handicap in situazione di gravità, (comma 3 art. 3);

Di concedere al dipendente, matricola n. 400995, in accoglimento dell’istanza acquisita al protocollo dell’Ente al n. 23935 del 22/10/2026, la fruizione dei permessi previsti dall’art. 33, comma 3, della Legge n. 104/1992;

Di dare atto che la fruizione dei suddetti permessi dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni, dei limiti e delle modalità previsti dalla normativa vigente e dal CCNL applicabile, per tutto il periodo in cui permangono i requisiti di legge;

Di trasmettere il presente atto al dipendente interessato;

Di trasmettere il presente atto al Servizio Gestione Economica del Personale, per gli adempimenti di competenza.

Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell’art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 23/10/2026

copia informatica per consultazione

IL DIRIGENTE
IACUZZI ANNA PAOLA MARIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: PIREDDA MARIA
Funzionario: CADDEO TIBERIO
Dirigente: IACUZZI ANNA PAOLA MARIA

copia informatica per consultazione